Il Messaggero

Data 15-07-2007
Pagina 7
Foglio 1

Costituente Sdi-De Michelis

"Casa socialista", Boselli: riparte il Psi, Prodi dura poco

di PAOLA OREFICE

ROMA - Uniti per rifondare il Psi. E' nata la Costituente socialista che metterà fine alla diaspora tra lo Sdi di Enrico Boselli, i socialisti di Bobo Craxi e il Nuovo Psi di Gianni De Michelis. Boselli ha chiamato a raccolta gli "stati maggiori" all'Auditorium del Massimo a Roma per la firma di accordo tra «tutti quelli che guardano al Pse». E per fissare le tappe che porteranno alla nascita del Psi, come con orgoglio chiede Boselli, ad ottobre «una grande conferenza per il programma e a dicembre il congresso di fondazione del partito». Con le note di sottofondo di "Imagine" di John Lennon in una sala gremita da almeno duemila persone Boselli annuncia: «Credo che debba finire l'anomalia italiana, che non vede nel nostro Paese una vera forza socialista. Siamo aperti in primo luogo a chi è socialista nell'anima, ma guardiamo con grande interesse anche ai liberali, ai laici e ai radicali. Tutto questo perchè siamo convinti che il Partito democratico sia frutto solo di un accordo tra Ds e Margherita e non sia il massimo della politica». Pensa Boselli al Pd come a un progetto costruito a tavolino.

Arrivano Grillini, la Dato, Bordon e Manzione. Congresso a dicembre

Aderiscono alla "Costituente" Franco Grillini della Sinistra democratica, l'ex Ds Roberto Barbieri, l'ex margheritina Cinzia Dato, presenti in sala i dissidenti del Pd Willer Bordon e Roberto Manzione (quello che ha fatto impazzire il governo al Senato durante le votazioni sull'Ordinamento giudiziario), il grande saggio socialista Rino Formica e il segretario della Uil, Luigi Angeletti. E mentre Boselli cerca di richiamare l'attenzione del "distante" Fabio Mussi che si impegna «ad unificare i partiti dell'estrema sinistra», legge una lettera di Gavino Angius che nella Sinistra democratica lavora per una unificazione prima con i socialisti e poi con Prc e Pdci. Scrive Angius: «D'ora in poi volgerò il mio impegno politico per contribuire alla nascita in Italia di una forza di ispirazione socialista e democratica che sia parte integrante del Pse». Coordinatore dello Sdi è stato nominato il deputato Giacomo Mancini, nipote dell'omonimo ex segretario del Psi.

Mentre Boselli spera che il logo del funturo partito possa tornare ad essere Psi, Gianni De Michelis propone anche il ritorno al simbolo del Garofano. «I socialisti riformisti non seguono la costituente di Boselli», dissente così Stefano Caldoro, segretario di quel che resta del Nuovo Psi dopo la scissione da De Michelis.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.